



CITTA' DI VITTORIA

RASSEGNA STAMPA

24 Gennaio 2019

Scioglimento, Chiesa in campo «La città non rischi il discredito»

I sacerdoti e il Consiglio pastorale criticano: «Vigono sfiducia e sospetto»

GIUSEPPE LA LOTA

IL DETTAGLIO.

Un'azione quasi senza precedenti da parte dei sacerdoti e del Consiglio pastorale. La Chiesa interviene se non a gamba tesa sulla vicenda di palazzo lacono quanto meno con un'azione di valutazione specifica che è destinata a fare discutere. Al momento non si sono ancora registrate prese di posizione politiche ma è chiaro che non potranno tardare più di tanto perché la portata di questo intervento è davvero straordinaria.

I sacerdoti e il Consiglio pastorale di Vittoria dopo 6 mesi di silenzio avvertono l'urgenza di parlare. Sin dall'inizio il primo impatto tra la commissione governativa e la Chiesa vittoriese non è stato di forte empatia. I sacerdoti non entrano nel merito dello scioglimento del Consiglio comunale per infiltrazioni mafiose, ma si esprimono a cuore aperto e si fanno portavoce di un messaggio pastorale che intende stimolare la coscienza della parte sana della città. Lo fanno con un documento redatto da tutti i preti di Vittoria e avallato dal vescovo di Ragusa Carmelo Cuttitta, informato per tempo dell'iniziativa. Un messaggio diretto all'attuale commissione governativa che amministra la città. In un momento in cui la politica è assente e la città appare smarrita.

“Come pastori e amici - si legge nel documento della chiesa che verrà ufficializzato oggi in occasione del ricordo di don Pino Puglisi - desideriamo farci voce di tutta la città, che ha avvertito tale straordinario provvedimento dello scioglimento come una delegittimazione della sua creatività operosa, della sua attività culturale, delle sue molteplici iniziative di volontariato... Non entriamo nel merito di questo provvedimento - continuano i sacerdoti - ma riteniamo doveroso fare presente che esso non deve



LA LETTERA DIFFUSA DAI SACERDOTI E DAL CONSIGLIO PASTORALE

screditare la città tutta, in quanto a Vittoria vivono e operano tantissime persone oneste, laboriose e moralmente sane, che rappresentano il vero volto della città e costituiscono il volano che può favorire il rilancio. La città non merita, ove così fosse, alcuna penalizzazione e pregiudiziale disistima, ma apprezzamento e rispet-

to, perché sia messa in grado di riprendere, fiduciosa, il proprio cammino civile e morale”.

Poi il punto che si rivolge alla triade commissariale. “Auspichiamo che l'attuale gestione amministrativa - provvisoria e straordinaria - non venga esercitata in maniera sfiduciata e sospetta, più attenta a vietare che a

permettere, e neanche come un mero governo dell'esistente”. Fatta la premessa sulla situazione attuale, i sacerdoti ritengono che “l'attuale stato di paralisi e di abbandono in cui versano parecchi settori della città possa e debba essere con prontezza superato”. Come? “Desideriamo - scrivono i preti - fare la nostra parte incentivando il nostro permanente impegno educativo finalizzato al bene comune, nella legalità e senza alcuna subordinazione alla mentalità mafiosa. Ispirati dall'azione educativa del beato padre Pino Puglisi ci sentiremo ancora inviati dal Vangelo che annunciano a non negoziare dell'umano diritto e, in comunione con il Magistero pastorale dei vescovi di Sicilia, individuiamo infine per la nostra città che «i problemi più urgenti da affrontare siano un sano sviluppo economico che rigeneri lavoro e un forte contrasto alla criminalità mafiosa e alla corruzione».

In conclusione, i sacerdoti si rivolgono “con la stessa fede dei nostri Padri al nostro patrono San Giovanni Battista, profeta potente della verità, della giustizia e della pace”.

Don Beniamino Sacco si mette in prima linea. “Il pericolo è che la città si arrenda alla sfiducia e alla catastrofe - dice - Registriamo questo eccesso di entusiasmo di cambiare le cose in un paese distrutto. Non è così, non si può generalizzare”.

20 Ragusa

La lettera dei sacerdoti

«A Vittoria non c'è solo la mafia»

Il Consiglio pastorale invita a guardare anche alla parte sana della città
Promossa una manifestazione per la legalità intitolata a don Pino Puglisi

Francesca Cabibbo

VITTORIA

Un'iniziativa per la legalità a Vittoria. La proposta è dei sacerdoti vittoriosi che hanno organizzato una manifestazione dedicata a «don Pino Puglisi, prete senza scorta». È lui, il prete simbolo della chiesa siciliana, l'esempio da seguire anche nella città che, sei mesi fa, ha visto lo scioglimento dei propri organi elettivi e che, ancora per un anno e mezzo, dovrà essere guidata da una commissione prefettizia.

La «manifestazione della legalità» si snoderà attraverso una fiaccolata simbolica, che partirà dalla piazza dedicata a don Pino Puglisi (alle spalle della scuola Portella della Ginestra) per concludersi nella «tenda» della parrocchia Spirito Santo dove è in programma lo «Special Tribute Concert», intitolato proprio «Don Pino Puglisi, prete senza scorta», di Rino Farruggio. Farruggio è un sacerdote vittoriese che ha sempre unito, all'attività pastorale, anche una spiccata vocazione artistica e musicale.

Ad affiancare questa iniziativa, c'è anche una lettera ai concittadini, firmata dai sacerdoti e dal consiglio pastorale cittadino. Si tratta di una breve analisi della situazione di Vittoria «dopo lo scioglimento della giunta e del consiglio comunale con la grave motivazione delle infiltrazioni mafiose». La



Vittoria. La fiaccolata per don Pino Puglisi attraverserà il centro storico (*FOTO FC*)

chiesa di Vittoria si fa portavoce della città «che ha avvertito tale straordinario provvedimento come una delegittimazione» e, pur senza entrare nel merito delle motivazioni, ribadisce che «esso non deve screditare la città tutta, in quanto a Vittoria vivono ed operano tantissime persone oneste, laboriose e moralmente sane, che rappresentano il vero volto della città e costituiscono il volano che può favorirne il rilancio».

I cristiani di Vittoria ritengono che «la città non meriti alcuna penalizzazione e pregiudiziale dis-

stima, ma apprezzamento e rispetto, perché sia messa in grado di riprendere il cammino». La lettera dei sacerdoti diventa, in qualche modo, critica dell'attuale gestione commissariale, allorché chiede che «l'azione amministrativa non

**L'antiracket in campo
La presidente Giudice
esprime solidarietà
al giornalista Borrometi
«Dobbiamo sostenerlo»**

venga esercitata in maniera sfiduciata e sospetta, più attenta a vietare che a permettere e neanche come un mero governo dell'esistente» e che «l'attuale stato di paralisi e di abbandono in cui versa la città possa essere superato». I sacerdoti ed i cristiani vittoriosi ribadiscono comunque l'impegno della chiesa locale «finalizzato al bene comune, nella legalità e senza alcuna subordinazione alla mentalità mafiosa».

Alla lettera dei sacerdoti non è arrivato, ieri, nessun commento da parte dei commissari prefettizi.

Parla, invece, l'associazione antiracket «Città di Vittoria».

La presidente, Eliana Giudice esprime solidarietà al giornalista Paolo Borrometi per le minacce ricevute e analizza la situazione locale. Non cita la chiesa locale, ma «alcune istituzioni della città». Giudice ricorda che «lo scioglimento è arrivato come esito di una lunga stagione politica sempre troppo contigua con ambienti e personaggi criminali, una politica comunque disattenta al bene comune ed alla cosa pubblica in generale» e che «per risolvere le sorti della nostra città, è fondamentale la collaborazione più piena di tutte le forze sane di Vittoria con la triade prefettizia. In quest'ottica non si comprende la presa di posizione velatamente vittimistica e fatalista di alcune istituzioni della città, che non vogliono analizzare con lucidità e profondità quelli che è successo a Vittoria. Il riscatto della nostra città parte solo dalla piena consapevolezza di una nuova politica improntata alla trasparenza, all'impegno sociale ed alla legalità coniugata allo sviluppo del territorio. Ogni percorso che nuovamente minimizza quello che è successo è destinato a consegnare la città di nuovo nelle mani di chi l'ha rovinata. Solo denunciando e isolando il malaffare si può sperare di dare spazio e luce a quanto di buono c'è nella nostra città, creando così le condizioni per un vero riscatto». (*FC*)

La sanità di Aliquò

«Il reparto di Ortopedia è finalmente completo Sette giorni e apriamo»

La svolta del commissario all'ospedale «Guzzardi» di Vittoria



GIUSEPPE LA LOTA

Il meglio dell'intervista che ci ha concesso l'architetto Angelo Aliquò, nuovo commissario straordinario dell'Asp 7 in attesa della ratifica della nomina a direttore generale, arriva alla fine, al 31esimo minuto di conversazione. Quando telefona all'ing. Gaetano Cilia, tecnico che sta verificando i tempi occorrenti per l'apertura dell'ala di Ortopedia a Vittoria già pronta dalla fine di dicembre. «Gaetano, quando la fai la Scia su Vittoria? Entro la settimana? Bene, così la presento ai Vigili del fuoco, che sono stati sempre celeri e disponibili, e la prossima settimana apriamo il reparto».

Possiamo annunciare l'inaugurazione tanto attesa da medici e pa-

Il degrado. «Muri e ascensori sporchi: non è stata fatta alcuna manutenzione. Bisogna ricominciare»

zienti di Ortopedia dal 28 gennaio in poi?

«Inaugurazione è un termine che non mi piace, preferirei non tagliare nastri ma mettere in funzione i reparti».

Fra tutti i presidi ospedalieri Vittoria è quello dove c'è maggior lavoro e anche la peggiore qualità di vita dal punto di vista ricettivo e per carenza di personale.

«E' vero. Qui ci sono più accessi rispetto che a Modica e Ragusa. Il problema, però, è l'organizzazione e l'accoglienza. Conta rendere sicuro l'ospedale. L'affluenza è enorme, dobbiamo avere la capacità di gestire bene e in sicurezza il personale».

Al «Guzzardi» alcuni ascensori funzionano male e i vandali li deturpano all'interno con scritte indicibili e offensive.

«Non è stata fatta manutenzione. Bisogna ricominciare a farla. Il degrado è molto perché non si fa manutenzione, che deve essere ordinaria e straordinaria. Avevo istituito 4 squadre per la manutenzione e

saranno riattivate. I muri sfregiati vanno subito puliti e poi ripuliti, fino a quando la gente si stanca smette di sporcare».

Le telecamere non sarebbero un deterrente?

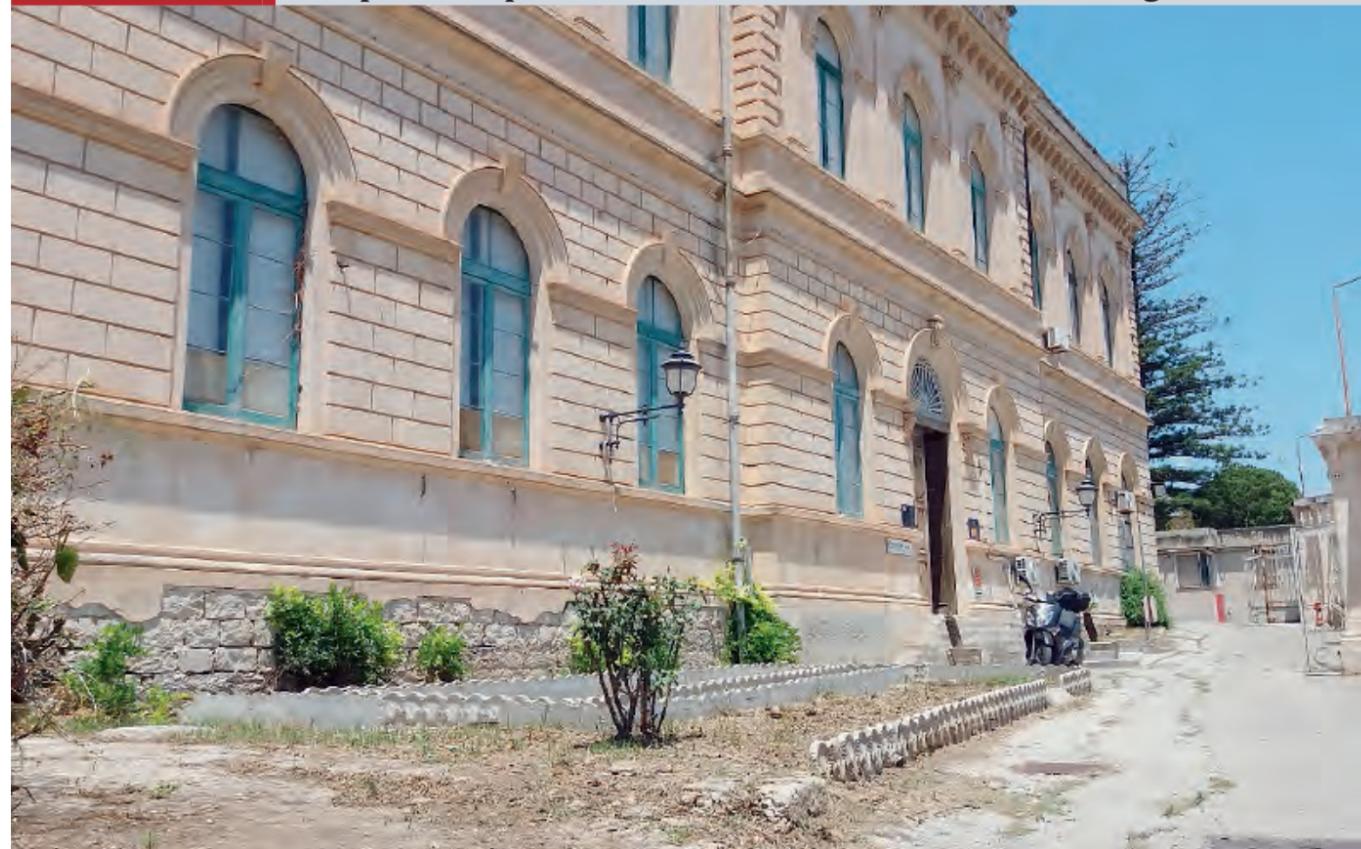
«Le telecamere si potrebbero met-

tere, ma hanno un costo non indifferente. Poi bisogna trovare l'accordo con i sindacati per la questione privacy. Al «Cannizzaro» di Catania le hanno installate, filmano gli incivili e poi glieli fanno ripulire».

Parliamo di sicurezza. Lo sa che alcuni sanitari del Pronto soccorso sono stati picchiati da pazienti impazienti e che nelle ore notturne tutta l'area ospedaliera diventa pericolosa?

«E' un problema. Ho già dato l'input

L'OBIETTIVO. Tempi celeri per il Centro di riabilitazione neurologica di Scicli



«Metterò in funzione la struttura satellite del Pulejo»

Attualmente, dopo la nomina passata in prima Commissione, è ancora commissario straordinario come tutti gli altri suoi colleghi regionali, appena si faranno i decreti e firmerà il contratto, Angelo Aliquò diventerà direttore generale per la durata di 3 anni, rinnovabile per un altro mandato. Solo allora potrà nominare la sua direzione strategica formata da un direttore sanitario e da un direttore amministrativo. E' noto a tutti, Aliquò dovrà dare corso alla nuova rete ospedaliera che prevede l'indizione di concorsi per reperire primari e personale, prima che quelli in carica lasciano il posto per quiescenza. «Sappiamo in anticipo chi va in pensione - dice il manager - quindi bisogna organizzarsi per tempo al fine di

evitare vuoti e disagi all'ultimo momento». Aliquò mira alla integrazione e alla prevenzione sanitaria. Ma il suo vero obiettivo, dopo l'esperienza accumulata a Messina, è quella di aprire la struttura satellite del «Bonino Pulejo» a Scicli, che purtroppo ancora non parte perché mancano le condizioni strutturali. Aliquò è già stato protagonista di 4 nuove aperture di queste strutture a Trapani, Palermo e Catania. La sede prevista è quella del riconvertito ospedale Busacca (nella foto) di Scicli. Lì Aliquò vuole realizzare un centro di riabilitazione neurologica di alto livello, in grado di ospitare gente colpita da ictus oppure vittime di gravi incidenti stradali.

G. L. L.

per verificare il costo della vigilanza h24 al pronto soccorso».

Il Pronto soccorso è al completo come personale?

«No, tutti i servizi sono carenti. Dobbiamo reperire personale. In Anestesia, per esempio, se non proponiamo il tempo indeterminato non viene nessuno».

Parliamo di primari. Ne mancano parecchi. Fra questi Ortopedia e Neurologia.

«In Ortopedia appena sono arrivato ho dato l'articolo 18 al dott. Elio Padua fino a luglio. Abbiamo fatto le richieste per indire concorsi di nuovi primari».

Radiologia. Il reparto è situato in un corridoio. Il dott. Guido Romeo è il primario che gestisce 4 ospedali: 100 mila esami tra Vittoria e Modica. Da settembre a novembre ha compilato circa 2000 esami. Mancano medici, cosa si può chiedere di più?

«In Radiologia stanno per arrivare 5 nuovi medici. I primari un giorno scompariranno. Un grande medico non pensa di essere primario e l'art. 18 per qualcuno è una rognna. Alla gente non serve il primario ma il bravo medico».

Anche Ginecologia e Rianimazione sono senza dirigenti.

«Lo erano, abbiamo dato art. 18 al dott. Antonio Schifano e al dott. Sebastiano Tiralongo».

Come si risolve l'anomalia della rete ospedaliera? Vittoria è sede di Unità complessa di Neurologia. La strok unit è a Vittoria e l'emodinamica a Ragusa. Un paradosso.

«Ragusa è provincia dove si muore di più per ictus. In base a una sen-

La sicurezza. «E' un problema. Ho già dato l'input per verificare il costo della vigilanza h24»

tenza del Tar la Neurologia in futuro deve stare a Ragusa, con la strok unit e l'emodinamica a disposizione di tutto il territorio. Ciò non significa che Vittoria resterà scoperta. Sto facendo un progetto con i nostri neurologi che si occupano del problema».

Darà corso anche lei alla direttiva del dott. Aricò secondo la quale gli interventi di peso di chirurgia generale andavano fatti a Ragusa e non a Vittoria e Modica?

«Non conosco questa direttiva. I pazienti hanno la libertà di farsi operare dove vogliono. Scelgono loro. Non è scritto da nessuna parte che c'è una chirurgia migliore delle altre. Conta garantire un'offerta adeguata e non fare uscire la gente dalla provincia».

C'è attesa per conoscere i nuovi direttori, sanitario e amministrativo. Tocca a lei scegliere.

«Sono ancora commissario straordinario come gli altri manager. Appena diventerò direttore generale farò le nuove nomine, per ora mi tengo quelli che ho trovato».

IL MANAGER

Un architetto in corsia, ma anche un esperto di sanità, uno scrittore e un appassionato di calcio. Qualità che rendono Angelo Aliquò (nella foto), palermitano di 50 anni, manager versatile nella gestione della cosa pubblica. La sanità è un campo minato. Si viene giudicati, confermati o bocciati sulla base dei risultati ottenuti. E se Aliquò è tornato a Ragusa dopo la prima esperienza (2012/2014) un motivo ci sarà. Ha lasciato un buon ricordo, a prescindere dalla politica che lo ha nominato prima e dopo, e fa ben sperare in altri lusignieri e ottimi traguardi. Gioca a calcetto nella squadra Asp insieme ai medici e si cimenta nella narrativa. Ha scritto 3 romanzi: Carta, forbice e pietra; Eri me; L'amore a prescindere.

Congressi

Pd, elette tre segreterie comunali

Rinnovati i gruppi dirigenti di Vittoria, Comiso e Chiaramonte

Congresso cittadino del Pd a Vittoria e Comiso. A Vittoria è stato confermato come segretario Giuseppe Nicastro. Nicastro era stato eletto, per la prima volta, due mesi fa. Assente nella nuova composizione il gruppo prima vicino alle posizioni dell'ex sindaco Giuseppe Nicosia. I nuovi vertici sono rappresentati da esponenti vicini alle posizioni del deputato regionale Nello Dipasquale e dal gruppo che, tempo fa, era uscito dal partito avvicinandosi alle posizioni dell'ex sindaco Francesco Aiello. Nel partito ci sono anche alcuni giovani, che iniziano la

loro esperienza politica. La nuova segreteria sarà formata da Ester Ferreri, Alessia Nicosia, Sandra Frasca, Raffaele Vispo, Andrea Semilia, Davide Cosimo, Vincenzo Iozzia e Giuseppe Epifania, che sarà il tesoriere. Alcuni tra i giovani componenti sono figli di esponenti storici del partito. Ma non c'è nessun ex amministratore e nessun ex consigliere comunale, tranne lo stesso Nicastro: una cesura netta col passato recente. Il partito ha votato anche le mozioni per la segreteria nazionale. La mozione Giacchetti ha fatto registrare 21 voti, 19 sono andati a Zingaretti e 2 a Martina.

Congresso cittadino anche a Comiso, dove l'ex presidente del consiglio comunale Gigi Bellassai è stato eletto nuovo segretario. Succede a Biagio Ta-

ranto. Un giovane, che ha guidato il partito negli ultimi due anni e mezzo. Nelle settimane che hanno preceduto il congresso, era circolata l'ipotesi di una segreteria affidata all'ex sindaco Filippo Spataro, poi si è fatta una scelta diversa. Partito profondamente rinnovato anche a Chiaramonte Gulfi: dove nei giorni scorsi è stato eletto il nuovo segretario Giovanni Calabrese. Calabrese è un volto nuovo del Pd. La nuova segreteria è composta da alcuni componenti più esperti (gli ex assessori Vito D'Amanti e Vito Marletta, gli ex consiglieri Dario Cutello e Paolo Battaglia) e da alcuni giovani che si affacciano alla vita politica: Leonardo Brullo, Carmelisa Calabrese, Domenica Sammatrice, Salvo Molè, Antonio Incardona, Flaminia Trigona. (FC*)

«Più libri aiutano i nostri studenti a crescere»

L'INIZIATIVA. Il Kiwanis ha donato i testi della scrittrice Di Gennaro alla biblioteca del Caruano

taccuino

Il meteo

Pioggia. Temperature comprese fra 7 e 9 gradi. I venti, moderati, soffieranno prevalentemente da Ovest-Sud-Ovest. Il sole sorge alle 7.10 e tramonta alle 17.16. La luna, gibbosa calante, leva alle 21,19 e cala alle 09,37 del giorno successivo. Altezza onde: da 3 a 4 cm.

Numeri utili

Polizia: via Emanuela Loi, 40. Tel: 0932-997411. Vigili del Fuoco: contrada Mendolilli, s.n. Tel: 0932-804694 oppure 0932-981735. Polstrada: via Pietro Nenni, 86. Tel: 0932-981920. Carabinieri: via Garibaldi, 397. Tel: 0932.981200 oppure 0932-981370. Scoglitti, tel. 0932.980106. Guardia di Finanza: Viale Vol. Libertà, 16. Tel: 0932-981894. Capitaneria di Porto: Piazza Sorelle Arduino, 22. Tel: 0932-980976 Polizia Municipale: Via S.re Incardona, s.n. Tel: 0932-514811. Scoglitti, Tel: 0932-514700. Comune di Vittoria: 0932-984392. Delegazione Scoglitti: 0932-980105. Ospedale Centralino: 0932-981111

Farmacia notturna di turno

Emaia, via Garibaldi 465, telefono 0932.981483

DANIELA CITINO

Lettori di "libri" non si nasce lo si può diventare e la scuola può svolgere un ruolo da protagonista nel promuovere l'attitudine alla libera lettura soprattutto se può anche contare su proprie biblioteche rendendo così allo studente un più facile e immediato accesso al vasto patrimonio librario e letterario. Ciò accade all'istituto comprensivo G. Caruano la cui biblioteca è un autentico fiore all'occhiello che, recentemente, è stata fatto oggetto di doni da parte del Kiwanis Club di Vittoria.

"Abbiamo scelto di donare alla biblioteca del Caruano alcune copie del libro "Mollichine e altre storie" di Annalisa Di Gennaro, autrice vittoriese, contribuendo così ad arricchire l'offerta formativa della scuola" spiega il presidente del Kiwanis Club di Vittoria, Pino Bellia sottolineando che "i libri, molto probabilmente, costituiscono il migliore mezzo di formazione della personalità dei minori, anche se oggi, i media e soprattutto i telefonini e gli altri mezzi di comunicazione tendono a sostituirli. Dal canto suo, la dirigente scolastica, Lucia Palummeri, si è detta "grata" della donazione ricevuta. "Il ricorrere alla biblioteca scolastica da parte degli alunni e delle insegnanti è parte integrante delle attività didattiche che attraverso una fruizione diretta ed indiretta permette agli alunni di avere un contatto diretto con il cartaceo e la scrittura e questo permette al linguaggio cognitivo e metacognitivo di svilupparsi. Infatti si nota negli alunni che fanno uso di libri uno sviluppo maggiore delle capacità creative" precisa la dirigente scolastica Lucia Palummeri.



La Sicilia 24 Gennaio 2019

IL DONO. La dirigente scolastica, Lucia Palummeri, si è detta "grata" della donazione ricevuta. "Il ricorrere alla biblioteca scolastica da parte degli alunni e delle insegnanti - ha spiegato - è parte integrante delle attività didattiche che attraverso una fruizione diretta ed indiretta permette agli alunni un contatto diretto con il cartaceo e la scrittura".

in breve



LA SCRITTRICE LIA LEVI

EVENTI

La memoria e Lia Levi

d.c.) Sarà la scrittrice e giornalista di origine ebraica, Lia Levi a raccontare il dramma della Shoah. Sfuggita alla deportazione, la scrittrice sarà ospite per la Giornata della Memoria nel salotto culturale dell' Antea per presentare la sua ultima fatica letteraria: "Questa sera è già domani". A sostenere l'iniziativa i club service e le associazioni femminili della città: Fidapa, Soroptimist, Filo di Seta a cui si aggiunge anche Italia

Nostra. Prima di Lia Levi, alle 17 il tema presso la Sala Giudice, ci sarà il professore Lino Di Rosa a introdurre il tema dell'Olocausto e dell'incancellabile sterminio di innocenti.

SERVIZI

Riapre l'anagrafe canina

d.c.) Sistemata finalmente la strada di accesso al canile municipale e lunedì 28 gennaio l'Anagrafe canina potrà riaprire. Con la riapertura dell' ufficio si potranno effettuare nuovamente la

microcippatura e la sterilizzazione dei cani randagi al fine di reimmetterli nel territorio e diminuire il numero di cani presenti nel canile. Il servizio permette altresì di contenere le nascite di cani evitando il proliferare del randagismo. Allocata in passato nell'immobile preso in affitto di via Rattazzi, l'Anagrafe canina sarà sistemata nei locali comunali di contrada Mendolilli, che prima ospitavano la caserma dei Vigili del Fuoco consentendo un notevole risparmio per le casse del comune.

VITTORIA

Cucina al flambè Un corso al Marconi

● L'Istituto professionale Alberghiero Marconi di Vittoria ospiterà, il 29 gennaio, il terzo concorso regionale di cucina flambè «Regional Flaming Competition». La scuola ospitante è quella vincitrice della passata edizione. Il titolo del concorso 20189 sarà "La terra incontra il mare". Si valorizzeranno i prodotti ittici ed agroalimentari della fascia - costiera del mediterraneo, raccogliendo le eccellenze del territorio allo scopo di realizzare un primo piatto inedito per valorizzare il gusto e la peculiarità di prodotti locali e di qualità. (FC)

Mercato, rifiuti e case abusive è giro di vite dei vigili urbani

La Sicilia 24 Gennaio 2019



ALCUNI DEI RIFIUTI ABBANDONATI IN ZONA RURALE

La Commissione prefettizia ordina, il comando dei Vigili urbani esegue. Al mercato di Fanello 5 titolari di box sono stati sanzionati. Cinque le violazioni del regolamento riscontrate, per le quali si è proceduto all'elevazione di altrettanti verbali di violazioni amministrative. In particolare, tre verbali sono stati elevati per cessione parziale o totale del posteggio, e gli altri due per inattività del posteggio non tempestivamente comunicata al direttore del mercato e per morosità di oltre trenta giorni nel pagamento del corrispettivo per l'uso del posteggio. I verbali elevati sono stati trasmessi alla direzione Sviluppo economico del Comune, per i provvedimenti consequenziali. I controlli hanno riguardato anche l'ingresso del Mercato e le persone presenti nella struttura. Centootto gli operatori identificati, altrettanti i veicoli sottoposti a controllo. Elevati due verbali per mancata revisione del mezzo e ritirata una patente di guida perché scaduta. "Sin dal nostro insediamento abbiamo chiarito, e i dati lo confermano, che non vi è alcuna tolleranza nei confronti di chi viola le norme: solo garantendo legalità e trasparenza possiamo assicurare un'economia sana e uno sviluppo che si traduca in benessere della collettività".

Dal mercato all'ecologia e all'edilizia il passo è breve. L'attività di vigilanza ha portato all'individuazione di un cittadino albanese, sorpreso a scaricare su un terreno di contrada Resinè rifiuti agricoli - sfalci e piante di pomodoro estirpate da colture in serra, miste a materiale in plastica e a fili di nylon. L'uomo, che nella stessa giornata ha provveduto al ripristino dello stato dei luoghi, è stato immediatamente fermato e accompagnato negli uffici del comando, dove è stato identificato e sottoposto agli atti di polizia giudiziaria; nei suoi confronti si procederà per violazione degli articoli del Testo Unico ambientale, in quanto lo stesso è titolare di azienda. Nel corso del servizio, è stata altresì scoperta, su un terreno non molto distante dalla Fontana della Pace, una discarica abusiva di eternit; la Polizia municipale ha interessato la Direzione Ecologia per l'adozione dei provvedimenti consequenziali ed ha informato l'autorità giudiziaria. Sul fronte della lotta all'abusivismo edilizio, sono state individuate in contrada Palazzello alcune costruzioni realizzate in assenza (totale o parziale) di permesso a costruire: si tratta, nello specifico, di due villette e un magazzino. Nei confronti dei proprietari si stanno predisponendo gli atti di polizia giudiziaria da inviare alla Procura della Repubblica. "Il riscatto di questa città - dichiara il commissario Dispensa - passa anche attraverso la tutela del territorio, la salubrità dell'ambiente e il rispetto delle norme edilizie, che garantiscono al contempo decoro urbano e sicurezza delle persone".

G. L. L.

Ambiente

Vittoria, scoperte discariche abusive

VITTORIA

Discariche abusive nel circondario di Vittoria. Scoperti cumuli di rifiuti derivanti dall'attività agricola e anche pezzi di eternit ed altri rifiuti pericolosi abbandonati agli angoli delle strade. La polizia municipale ha avviato alcuni controlli ed ha sanzionato alcuni cittadini proprietari dei terreni.

Nella zona vicina alla Fontana della Pace è stata trovata una discarica con eternit. In questo caso, scatta la segnalazione all'autorità giudiziaria, proprio per reati ambientali. La comunicazione è stata trasmessa anche alla Direzione Ambiente del comune. Nella zona di contrada Resiné i vigili urbani hanno sorpreso un albanese mentre scaricava dei rifiuti agricoli (sfalci e piante di pomodoro estirpate da colture in serra, insieme a materiale in plastica e a fili di nylon). L'uomo è stato fermato ed accompagnato al Comando di contrada Fanello: anche per lui scatterà la denuncia per reati ambientali. È titolare dell'azienda da cui provenivano i rifiuti. Ha ammesso le sue responsabilità e, su richiesta dei vigili, ha provveduto a portar via i rifiuti che aveva appena scaricato ed a ripulire la zona. Altri interventi hanno riguardato il settore dell'abusivismo edilizio. In contrada Palazzello, sono state individuate alcune costruzioni abusive, realizzate in assenza di ogni tipo di autorizzazione, o con autorizzazione solo parziale. (FC)

Piazza Manin. Nei guai tunisino, nascondeva coltello a serramanico

g.l.l.) Nasconde in macchina un coltello a serramanico con apertura automatica della lama, il cosiddetto coltello con congegno a scatto, di lunghezza complessiva di 24 centimetri, ma non sa fornire spiegazioni ai poliziotti. E' stato denunciato. Si tratta di un tunisino fermato dalla polizia del commissariato di Vittoria mentre circolava in auto insieme a due suoi connazionali nella nota piazza Manin. Fatto successo alle 11,45 di martedì mattina. Uno dei 3 è stato



riconosciuto dai poliziotti, che hanno fermato la macchina. Il fare sospetto degli occupanti ha fatto capire ai poliziotti che i 3 nascondevano qualcosa di vietato. Infatti, all'interno del vano porta oggetti della vettura, è saltato fuori il coltello che è stato prontamente sequestrato. L'uomo è stato denunciato in stato di libertà per il reato di porto abusivo di armi. Il controllo dimostra come sia alta l'attenzione della polizia in piazza Manin.

La piazza viene periodicamente sottoposta a controlli massicci allo scopo di prevenire e reprimere qualsiasi forma di illegalità che si compie nel luogo prevalentemente frequentato da cittadini nordafricani. Alcuni dei quali frequentano il posto per compiere attività di spaccio di sostanze stupefacenti e altri ancora per inscenare risse favorite dallo stato di ebbrezza. Piazza Manin è un punto di controllo fisso da parte delle forze dell'ordine-

Piazza Manin

Vittoria, nascondeva un coltello Denunciato

Giannella Iuculano

VITTORIA

Nell'auto nascondevano un coltellaccio. È costato l'arresto a tre immigrati il possesso della lama, lunga 24 centimetri. Secondo quanto è stato ricostruito dagli inquirenti, l'auto con tre immigrati a bordo è stata intercettata in piazza Manin da una pattuglia di agenti in borghese del Commissariato.

I poliziotti, impegnati in un servizio di prevenzione e controllo disposto dal Questore, Salvatore La Rosa, hanno riconosciuto due degli occupanti del mezzo e hanno fermato la vettura per un controllo.

I tre stranieri si sono mostrati da subito nervosi ed insofferenti, e il loro atteggiamento ha insospettito gli agenti, che hanno deciso di perquisire prima il terzetto e poi la macchina.

La perquisizione del mezzo ha permesso di rinvenire, nascosto nel vano porta-oggetti del bracciolo centrale del conducente, un coltello a serramanico, con apertura automatica a scatto, lungo 24 centimetri. Il proprietario dell'auto non è stato in grado di fornire spiegazioni plausibili sul possesso dell'arma, che è stata sequestrata. Per l'uomo è scattata una denuncia a piede libero per il reato di porto abusivo di armi. (*GI*)

SPECIALE
ATLETICA

I PROTAGONISTI DEL «TOP ATLETICA» 2017 AL CATAUDELLA



I COMPLIMENTI DI TORTU A GAIA DENARO

(I. mag.) Domenica scorsa ad Ancona, Filippo Tortu, l'uomo più veloce d'Italia ha ottenuto il nuovo primato italiano U. 23 sui 60 piani ad Ancona: 6"58 cancellando il 6"60 dell'etneo Ciccio Scuderi. Ad Ancona, in gara sui 60 piani anche Gaia Denaro (Lib. Acate) che ha corso in 8"10 fallendo per 4 centesimi il limite per i tricolori indoor allieve. Gaia Denaro si è consolata con i complimenti di Tortu (i due nella foto). Il giorno prima, Gaia Denaro allieva di Giuseppe Catarrasi aveva corso a Modena i 60 piani in 8"21.



CROSS: 10° IL MODICANO PEPPE GERRATANA

e. c.) L'etiopio Telahun Bekele, 20 anni, ha vinto il cross internazionale di Villa Lagarina in Trentino, un magico bis sui 9 km in 26'12", davanti al keniano Jarius Birech (26'15") e al burundiano Olivier Irabaruta (27'37"). Primo degli italiani, Cesare Maestri (27'44") e una prova in chiaroscuro per il fondista modicano Giuseppe Gerratana (28'51"), 10° e 6° degli italiani. «Non ho recuperato - spiega Giuseppe Gerratana (nella foto) - bene le due settimane di raduno a Grosseto e nonostante avessi delle buone sensazioni nel finale mi sono staccato».

DOMENICA LA GARA

Oggi verrà svelata la Maratona di Ragusa



MARATONA DI RAGUSA: UNA PARTENZA

La 16ª edizione della Maratona di Ragusa in programma domenica verrà presentata ufficialmente oggi alle 12 a Palazzo dell'Aquila. L'evento organizzato dalla No al Doping e dall'Uisp territoriale con il patrocinio del Comune di Ragusa, vedrà al via quasi 1000 fondisti in gara nella prova classica sui 42,195 km, sui 21,097 km e nella prova di fitwalking.

IL PROGRAMMA. La «Straragusa» di 21,097 km sarà valida anche come prima prova del Gp Ibleo assoluto e scatterà domenica alle 9,45 dalla Via Feliciano Rossitto a Ragusa alta, nei pressi



MIMMO CAUSARANO DELLA NO DOPING

del Liceo Scientifico Enrico Fermi, da dove alle 8 scatterà invece la 16ª Maratona di Ragusa sui 42,195 km. La partenza della prova di fitwalking sui 21,097 km non competitiva, scatterà alle 9, mentre la Family Run sui 3,2 km prenderà il via alle 10,30 da Piazza San Giovanni a Ragusa.

L'ALBO D'ORO. Hanno vinto due edizioni Cosimo Azzollini (2013 e 2017) e Giovanna Cavalli (2005 e 2007). Ecco l'albo d'oro della Maratona di Ragusa: 2004: Giorgio Calcaterra 2h28'40" e Maria Grazia Navacchia 3h04'; 2005: Alberico De Cecco 2h22'20" e Giovanna Cavalli 2h59'06"; 2006: Joshua Rov Kipchumba 2h20'13" e Navacchia 3h07'49"; 2007: Tony Liuzzo 2h24'37" e Cavalli 3h45'; 2008: Hamad Bibi 2h22'33" e Monica Carlin 2h51'46"; 2009: Vito Massimo Catania 2h38'23" e Navacchia 3h09'15"; 2010: Vito Sardedella 2h25'02" e Carlin 2h57'33"; 2011: Giuseppe Veletti 2h48'14" e Monica Casiraghi 3h07'38"; 2012: Lorenzo Sanzone 3h03'06" e Anna Cavallo 3h57'42"; 2013: Azzollini e Fiorino. 2014: Sestito e Schembri. 2015: Rovella e Brochetta. 2016: Zito e Stolicna. 2017: Azzollini e Simonelli. 2018: Tiberti e Piastra.

L. MAG.

Pagliara: «Top Atletica super»

Il segretario generale della Fidal sarà presente sabato alla consegna dei premi ai campioni

ELENA CAMBIAGHI

Un viaggio cominciato l'8 settembre del 2011 e che ha subito trovato consensi: lo «Speciale Atletica» del giovedì è, ormai, diventato appuntamento fisso per gli appassionati iblei, lettori del nostro quotidiano. E sabato, per il settimo anno consecutivo, la "regina degli sport" diventerà ancora una volta protagonista assoluta del premio «Top Atletica» che assegna i riconoscimenti ai campioni del 2018 dell'atletica ragusana, che anche quest'anno sono stati scelti dai lettori, grazie a un filo diretto che da sempre caratterizza il rapporto tra il nostro giornale e il

territorio.

Dopo Modica che ospitò la prima edizione, dal 2014 il «Top Atletica» è approdato a scuola, all'Istituto «Quintino Cataudella» di Scicli diretto dal presidente-sindaco di Scicli, prof. Enzo Giannone. L'Auditorium del Cataudella sabato alle 11 ospiterà la 7ª edizione del premio alla presenza del direttore del nostro giornale Antonello Piraneo; di Domenico Ciancio della Fondazione Domenico Sanfilippo Editore; di Fabio Pagliara, segretario generale della Fidal nazionale; di Genni La Delfa, presidente della Federmedicisportivi Sicilia e altre autorità.

Sul palco saliranno i sei vincitori del

«Top Atletica» 2018, una carrellata di straordinari campioni dell'atletica iblea.

Previsti anche momenti di spettacolo con protagonisti alunni e alunne del «Cataudella» e, per il quarto anno,



VINCENZO NACCARINO E FABIO PAGLIARA

sarà tanta l'emozione quando salirà sul palco Giuseppe Gibilisco, il campione del Mondo di salto con l'asta (5,90 a Parigi 2003) che riceverà il premio nel ricordo di Annarita Sidoti, lo «scricciolo d'oro» della marcia mon-



L'IRIDATO GIUSEPPE GIBILISCO

diale, scomparsa prematuramente nel 2015 a soli 45 anni.

«Con il Top Atletica - tiene a sottolineare Fabio Pagliara, segretario generale della Fidal nazionale - sono premiate le eccellenze di un territorio dove da sempre l'atletica sforna grandi campioni. Non manco mai all'appuntamento all'Istituto «Cataudella» di Scicli e plaudo all'iniziativa del quotidiano La Sicilia che sempre segue con attenzione l'atletica e lo sport a tutti i livelli, con particolare attenzione ai giovani e alle realtà locali e che in questa occasione, ricorda una grande e indimenticabile campionessa come Annarita Sidoti».

IL VIA ALLE 11 ALL'ISTITUTO «CATAUDELLA»

Campioni in passerella all'iridato Gibilisco il 4º premio «Sidoti»

Tutto pronto all'Istituto «Quintino Cataudella» di Scicli, teatro sabato della 7ª edizione del premio «Top Atletica».

L'evento organizzato dal nostro quotidiano con la collaborazione della Fondazione Domenico Sanfilippo Editore e dell'Istituto «Quintino Cataudella» diretto dal presidente-sindaco Enzo Giannone, vedrà salire sul palco i campioni iblei scelti dai nostri lettori: Giovanni Finielli, fondista siciliano, pluricampione master a livello internazionale e italiano; Giuseppe Occhipinti tra i grandi atleti del passato; i giovani Alessia Distefano, Sofia Occhipinti e Vincenzo Naccarino e la No al Doping la società di Mimmo Causarano per la 2ª volta sul palco dei premiati.

SUL PALCO TRE LETTORI. E anche tre lettori sorteggiati tra le centinaia di mail ricevute, saliranno sul palco



IL DOTT. GENNY LA DELFA E TONY LIUZZO

per ricevere un premio.

ALBO D'ORO «TOP ATLETICA»

● **ASSOLUTI MASCHILI:** 2012 e 2015 Giuseppe Gerratana (Aeronautica); 2013 Gaetano Di Franco (Cus Ct); 2014 Carmelo Spata (Padua); 2016 Enzo Tidona (No Doping); 2017 Alberto Amenta (Lib. Scicli); 2018



IL PROF. ENZO GIANNONE E BEN CHABENE

Giovanni Finielli.

● **ASSOLUTI FEMMINILI:** 2012 Inge Hack (Modipa Modica); 2013 Anna Maria La Carrubba (Padua Ragusa); 2014 Fernanda Mirone (Barocco Running Rg); 2015 Guglielma Taranto (No al Doping Rg); 2016 Carmela Marino (Handy Sport Rg); Cinzia Scivoletto

(Atletica Tre Colli Scicli); 2018 Alessia Distefano (No Doping).

● **GIOVANI MASCHILI:** 2012 Osama Chouari (Uisp S. Croce Camerina); 2013 Tommaso Raimondo (Running Modica); 2014 Matteo La Rosa (No al Doping); 2015 Carmelo Cannizzaro (Running Modica); 2016 e 2108 Vin-

cenzo Naccarino (No al Doping); 2017 Alessandro Ben Chabene (Vittori Atletica).

● **GIOVANI FEMMINILI:** 2012 Silvia Assenza (Running Modica); 2013 Flavia Belluardo (Lib. Scicli); 2014 Denise Avola (Running Modica); 2015 Sofia Assenza (Running M.); 2016 Gaia Denaro (Lib. Acate); 2017 Isabella Grasso (No Doping); 2018 Sofia Occhipinti (No Doping).

● **SOCIETÀ:** 2012 Barocco Running Ragusa; 2013 Libertas Acate; 2014 e 2018 No al Doping Ibla; 2015 Running Modica; 2016 Libertas Acate; 2017 Libertas Scicli.

● **CAMPIONI DEL PASSATO:** 2013 Lorenzo Cannata; 2014 Giuseppe Ficicchia; 2015 Giorgio Adamo; 2016 Giuseppe Licitra; 2017 Tony Liuzzo; 2018 Giuseppe Occhipinti.

E. C.



VINCENZO NACCARINO (NO AL DOPING)



PITROLO, RUSCICA E DONZELLA (LIB. SCICLI)

IBLEI PROTAGONISTI NELLA PRIMA PROVA REGIONALE DI CROSS SVOLTASI ALLE PENDICI DELL'ETNA
Letizia Cannizzaro e Naccarino subito sul podio

LORENZO MAGRÌ

Parte bene la stagione dei cross regionali per i fondisti iblei. Nella prima prova che si è svolta domenica scorsa sul tracciato di gara della Pineta dei Monti Rossi alle pendici dell'Etna, sono arrivati risultati importanti che confermano la bontà del lavoro svolto da società come la Running Modica, la No al Doping, la Libertas Scicli, la Libertas Acate, la Padua e il Castello Città di Modica che adesso possono guardare con fiducia alla seconda prova che il 24 febbraio si disputerà a Vittoria.

Sul tracciato di casa la possibilità di migliorare ancora dopo le belle imprese firmate a Nicolosi di Vincenzo Naccarino (No al Doping), allievo di

Mauro Guastella, sul podio tra i cadetti dopo il bronzo iniziale nelle esordienti di Letizia Cannizzaro (Running Modica), la sorella dell'azzurro Carmelo Cannizzaro, 7° all'esordio negli juniores, ma per l'allievo di Salvo Pisana si trattava solo di un test. Per soli 5" è finito ai piedi del podio Andrea Parisi Assenza (Lib. Scicli), l'allievo di Franco Ruscica, 4° tra gli esordienti.

IRISULTATI.
● **Assoluti m.:** 46) Gianluca Savà (Lib. Scicli).
● **Junior m.:** 7) Carmelo Cannizzaro (Running Modica); 16) Samuele Noto (Running Modica) 21) Marco Adamo (Running Modica); 22) Simone Boncoraglio (Running Modica).
● **Allievi:** 11) Gianvalerio Frasca (No al Doping); 1) Francesco Mezza-

salma (Il Castello Città di Modica); 23) Mattia Sammito ((Running Modica).

● **Cadetti:** 3) Vincenzo Naccarino (No al Doping); 9) Piero Casiraro (Running Modica); 12) Diego Parisi Assenza (Lib. Scicli); 16) Giuseppe Savà (Lib. Scicli); 34) Giovanni Cipolla (No al Doping); 38) Leonardo Occhipinti (Padua); 47) Alessandro Adamo (Il Castello Città di Modica); 52) Mattia Tirrito (Padua).

● **Ragazzi:** 19) Andrea Ruta (Running Modica); 27) Nicolò Licitra (Padua); 29) Filippo Modica (Padua); 31) Samuele Cannizzaro (Running Modica); 41) Alessandro Schinà (Padua).
● **Esordienti m.:** 4) Andrea Parisi Assenza (Lib. Scicli); 12) Lorenzo Iacono (Lib. Acate); 14) Angelo Ventura (Lib. Scicli).
● **Allieve:** 7) Maria Sara La Ter-

ra (Il Csatello Città di Modica). ● **Cadette:** 18) Isabella Grasso (No al Doping); 30) Carla Borgese (No al Doping); 36) Emilia Iacono (Lib. Acate).
● **Ragazze:** 6) Maddalena Donzella (Lib. Scicli); 12) Gemma Di Raimondo (Lib. Acate); 16) Sara Pitrolo (Lib. Scicli); 22) Simona Capodici (Padua); 27) Gloria Messina (Running Modica); 28) Grazia Micieli (Running Modica); 29) Marianovella Ottaviano (No al Doping); 32) Caterina Assenza (Running Modica); 34) Erika Di Grandi (No al Doping); 38) Martina Taccogna (No al Doping); 39) Federica Tantillo (Running Modica); 43) Beatrice Barone (No al Doping).
● **Esordienti f.:** 3) Letizia Cannizzaro (Running Modica); 22) Serena Gianninoto (Lib. Acate).



RUNNING MODICA CON PISANA A NICOLOSI



TACCOGNA, BARONE, DIGRANDI, OTTAVIANO